



*Consigliere
Francesca De Vito*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Le Mauro Buschini

MOZIONE

Oggetto: Settimana europea dello Sport

PREMESSO CHE

dal 23 al 30 settembre si svolge ogni anno la Settimana europea dello sport, un'iniziativa lanciata dalla Commissione europea nel 2015, con l'hashtag #BeActive, e giunta ormai alla quinta edizione

L'Unione europea punta moltissimo sull'educazione all'attività fisica e agli stili di vita sani e la Settimana europea dello Sport è un'occasione concreta per porre una lente d'ingrandimento su questi temi.

la settimana promuove uno stile di vita attivo attraverso un gran numero di celebrazioni ed eventi, che coinvolgeranno nell'ultima edizione più di 41 Paesi con milioni di professionisti dello sport, appassionati, esperti e associazioni di tutta Europa che si uniranno per prendere parte a una delle più grandi iniziative sportive del mondo.

l'iniziativa è rivolta a tutti, a prescindere dall'età o dal livello di preparazione o di forma fisica, e dovrebbe riunire i cittadini, le autorità pubbliche, il movimento sportivo, le organizzazioni della società civile e il settore privato.

la Settimana europea dello sport si concentra sulle iniziative della base per ispirare i cittadini europei a essere attivi con continuità e creare occasioni che consentano alle persone di praticare più attività fisica nella loro vita quotidiana.

CONSIDERATO CHE

la Settimana europea dello sport è stata creata in risposta al crescente fenomeno dell'inattività fisica.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

studi recenti dimostrano che i cittadini europei non fanno abbastanza esercizio fisico. Nonostante lo sport e l'attività fisica contribuiscano in modo sostanziale al benessere delle persone, il livello di attività fisica è attualmente in stagnazione e persino in calo in alcuni Paesi. L'obesità e le patologie ad essa collegate sono ai massimi storici. La mancanza di attività fisica inoltre non solo ha un impatto negativo sulla società e sulla salute delle persone, ma comporta anche costi economici.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

l'Italia è uno dei Paesi sui quali la Commissione europea punta di più per incrementare l'attività fisica, aumentare il benessere individuale e per attuare un'azione educativa rispetto alla prevenzione delle malattie legate a stili di vita scorretti.

il nostro è uno dei Paesi in cui la sensibilizzazione è più urgente. Il 62% degli italiani non fa mai sport (contro il 46% della media UE), il 27% lo fa con qualche regolarità (33% in Europa) e solo l'1% regolarmente (7% nell'UE). Anche per la semplice attività fisica quotidiana siamo non va meglio: bicicletta, danza, giardinaggio e altre attività sembrano un tabù nell'Italia del XXI secolo: il 57% non svolge mai queste attività (35% nell' UE), il 20% lo fa saltuariamente (21% nell' UE), il 18% con una certa regolarità (30% nell' UE), il 5% regolarmente (14% nell'UE).

secondo un recente studio della Commissione europea e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Italy - Physical Activity 2018) l'83% dei bambini e l'81% delle bambine tra gli 8 e 9 anni praticano una sufficiente attività fisica. I dati diventano pessimi per gli adolescenti: tra gli 11 e i 15 anni promossi solo il 15% dei ragazzi e l'8% delle ragazze. Va un po' meglio per gli adulti tra i 18 e i 69 anni, ma le percentuali sono comunque basse: solo il 35% degli uomini e il 26% delle donne fanno movimento in quantità sufficiente per mantenere uno stile di vita sano.

POSTO CHE

In Italia la strada è in salita, ma l'impresa non è impossibile: l'obiettivo è suggerire buone abitudini che durino una vita, a tutto vantaggio della salute di ciascuno di noi

ATTESO CHE

lo sport ha inoltre il potenziale di rafforzare i messaggi di tolleranza e di consolidare la cittadinanza in tutta Europa.

promuovere il ruolo dello sport come strumento di inclusione sociale aiuterà ad affrontare le problematiche riscontrabili nella società europea.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

VISTO CHE

l'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il coordinatore nazionale dell'iniziativa in Italia e raccoglie segnalazioni degli eventi che comuni, istituzioni, associazioni e società sportive vogliono proporre sul territorio nel periodo dal 1° settembre al 15 ottobre di ogni anno

la lista degli eventi locali segnalati (aggiornato al 17 settembre 2019) presente sul sito dell'ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per quanto riguarda le iniziative che si svolgeranno nel Lazio durante l'edizione di quest'anno, riporta solamente 6 eventi

nell'ambito di tale iniziativa è stato individuato inoltre il 27 settembre come "*giornata europea dello sport scolastico*"

tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA

a mettere in campo delle azioni di sostegno e misure specifiche che consentano ed incentivino, a partire dall'annualità 2020, l'organizzazione sul territorio regionale di iniziative a carattere sportivo per celebrare la "*settimana europea dello sport*" e la "*giornata europea dello sport scolastico*" utili a veicolare a studenti, famiglie, territori e società civile i valori insiti nell'attività fisica.

Francesca De Vito